



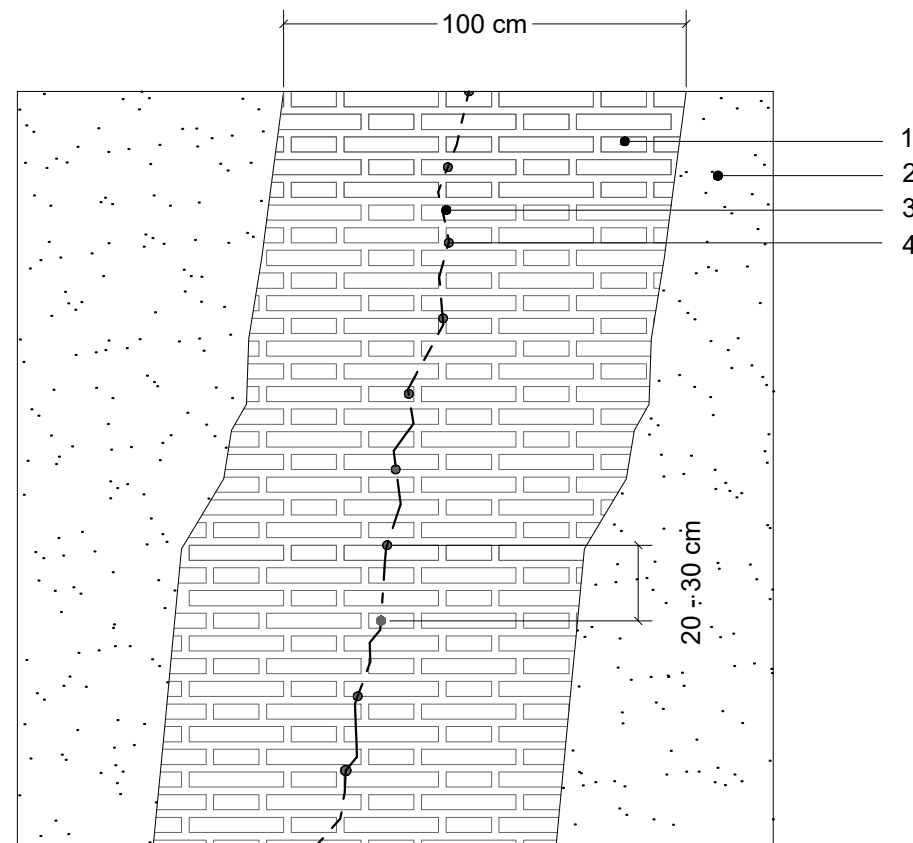
METHOD STATEMENT

Per approfondimenti fare riferimento al § 3.2.4.4 delle Linee Guida Reluis.

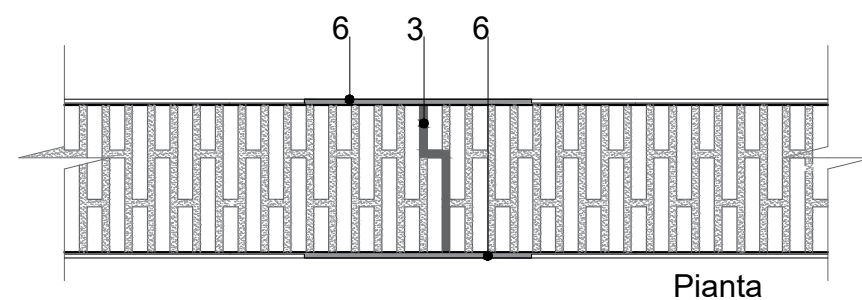
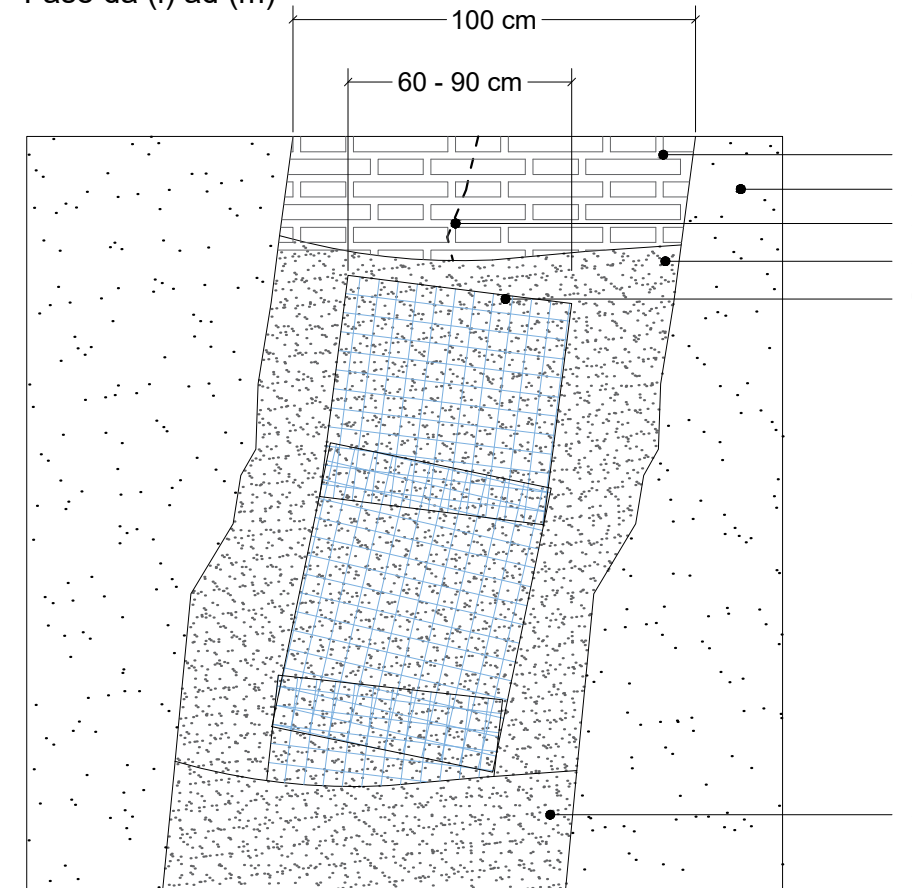
- Messa a nudo della muratura esistente (1) a cavallo della lesione per uno spessore di almeno 100 cm oltre la lesione.
- Pulizia accurata mediante getto d'acqua per eliminare i residui di lavorazione come polvere e detriti.
- Selezionare i punti di iniezione con un interasse di circa 20 - 30 cm (4). I punti saranno localizzati in corrispondenza dei corsi di malta mediante utensile meccanico con un diametro di 32 mm.
- Pulizia del foro con aria compressa.
- Inserimento di tubicini per l'impregnazione interna della muratura mediante acqua così che la pietra non assorba il materiale di riempimento della lesione. Questo processo permette l'individuazione di eventuali altre lesioni a causa della fuoriuscita di acqua. Tulla l'operazione va eseguita 24 ore prima delle iniezioni.
- Eventuale sigillatura mediante malta che abbia caratteristiche fisico chimiche simili a quella esistente dei punti che potrebbero causare la fuoriuscita dell'impasto di cemento e calce (boiacca) che sarà iniettata.
- Inserire gli ugelli ad una profondità di almeno 10 - 15 cm ed iniettare l'impasto.
- Dal basso verso l'alto procedere all'iniezione della boiacca con bassa pressione.
- Bagnare la superficie fino a saturazione prima dell'applicazione della malta così da evitare l'assorbimento del lattice da parte del laterizio e pregiudicare così l'adesione del sistema di rinforzo.
- Applicazione del primo strato omogeneo di malta bicomponente (5) con spessore uniforme massimo di 6 mm. Se fosse necessario livellare alcune parti anche di alcuni centimetri è necessario applicare la malta i più strati.
- Taglio della rete in fibra di vetro (6) a maglie quadrate secondo quanto riportato nelle tavole di progetto ed applicazione sullo strato ancora fresco di malta precedentemente applicato esercitando una leggera pressione con la spatola metallica per far sì che la rete possa aderire. Lo spessore delle strisce tagliate dovrà essere tra i 60 - 90 cm da disporre a cavallo della lesione. La superficie di sovrapposizione tra le diverse strisce deve essere tra i 15 - 20 cm.
- Applicazione del secondo strato di malta fino ad uno spessore di 4 mm (5).
- Nel caso di lesione passante per l'intero spessore murario (Pianta) l'operazione di applicazione della rete di fibra di vetro sarà eseguita per entrambi i lati, invece nel caso di lesioni simili dal punto (a) al punto (f) per la faccia della parete meno danneggiata e dal punto (a) al punto (h) per la faccia di parete maggiormente danneggiata. Nel caso di lesioni dissimili l'intero procedimento sarà eseguito per entrambe le superfici.

SCALA 1:20

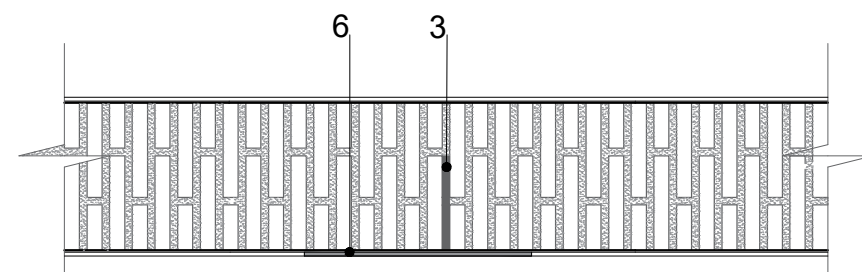
Fase da (a) ad (h)



Fase da (i) ad (m)



Pianta



Pianta 2

1. Strato portante esistente a nudo
2. Strato di rivestimento esistente
3. Lesione
4. Foro per l'iniezione
5. Strato di adesione: Malta bicomponente
6. Strato di rinforzo: rete in fibra di vetro
5. Strato di adesione: Malta bicomponente